



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
ID 176/14238

RIESAME PARZIALE

EN PLUS SpA
CTE DI SAN SEVERO

Gestore	ENPLUS spa
Località	Centrale di San Severo
Gruppo Istruttore	Dott. Mauro Rotatori – referente
	Ing. Giovanni Anselmo
	Ing. Marco Antonio Di Giovanni
	Ing. Francesco Longo - Regione Puglia
	Dott. Giovanni Dattoli - Provincia di Foggia
	Avv. Francesco Miglio - Comune di San Severo



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

INDICE

1. DEFINIZIONI	4
2. INTRODUZIONE.....	7
2.1 Atti presupposti	7
2.2 Atti normativi	8
2.3 Atti ed Attività istruttorie	9
2.4 Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA	11
3. IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	12
4. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA	13
4.1 Nuovo progetto Sostituzione parti calde della Turbina	13
4.2 Aspetti ambientali	14
4.2.1 Bilancio energetico	15
4.2.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	16
4.3 Cronoprogramma	17
5. CONSIDERAZIONI.....	18
6. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO.....	19
7. CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI.....	19
8. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	20



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) – Divisione II Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale.
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Puglia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Gestore	ENPLUS S.r.l. dell'installazione IPPC En Plus Centrale Termoelettrica di San Severo (FG) sita alla Località Masseria Ratino - 71016 San Severo (FG) – Contrada Ratino, indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Gruppo Istruttore	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.L. 46/2014).
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.L. 46/2014).



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	<p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett. l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	<p>Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
Conclusioni sulle BAT	<p>Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	<p>I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".</p> <p>Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.</p> <p>Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.</p>
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	<p>I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'installazione sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) – Divisione II Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale e sono pubblicati sul sito https://va.mite.gov.it, al fine della consultazione del pubblico.</p>
Valori Limite di Emissione (VLE)	<p>La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

2. INTRODUZIONE

2.1 Atti presupposti

vista	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 314 del 29/07/2021 per l'esercizio della centrale termoelettrica di EN PLUS S.r.l. situata nel Comune di San Severo (FG), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 193 del 13/08/2021, che ha aggiornato l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2012-543 del 24 ottobre 2012.
visto	Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	La Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che ha prorogato nelle sue funzioni la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale.
visto	Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000335 del 12 dicembre 2017, <i>Decreto di disciplina della articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC, ex art. 10, comma 3 del DPR 90/2007.</i>
considerato	Il Decreto direttoriale n. MITE_CRESS REGISTRO DECRETI.R. n. 123 del 28/06/2022 di Approvazione ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione per le modalità di organizzazione, di pianificazione e conduzione delle attività connesse alle domande di AIA di competenza statale ed il supporto tecnico-scientifico alla Commissione istruttoria AIA-IPPC previste dal Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 e smi.
visto	L'Ordine di Servizio ISPRA n. 165 del 20/05/2013 con oggetto "Pareri tecnici ISPRA".
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. n. CIPPC/529 del 31/03/2023, che assegna l'istruttoria per il riesame dell'AIA rilasciata alla ENPLUS S.r.l. CTE di San Severo (FG) al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none">– dott. Mauro Rotatori (referente);– ing. Marco Antonio Di Giovanni (componente);– ing. Giovanni Anselmo (componente).
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del DPR 14/05/2007, n. 90 i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none">– ing. Francesco Longo (Regione Puglia);– dott. Giovanni Dattoli (Provincia di Foggia);– avv. Francesco Miglio (Comune di San Severo).
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti tecnologi e collaboratori tecnici dell'ISPRA: <ul style="list-style-type: none">– Dott. Luca Funari;– Sig. Roberto Cristofaro;– Ing. Roberto Borghesi – Coordinatore, responsabile della sezione analisi integrata dei cicli produttivi.



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

2.2 Atti normativi

visto	il D.Lgs n. 152/2006 “Norme <i>in materia ambientale</i> ” (Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O.) e s.m.i.
visto	<p>l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente nel determinare le condizioni per l'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando il rispetto delle norme di qualità ambientale, tiene conto dei seguenti principi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">– devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;– non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;– è prevenuta la produzione dei rifiuti, a norma della parte quarta del presente decreto; i rifiuti la cui produzione non è prevenibile sono in ordine di priorità e conformemente alla parte quarta del presente decreto, riutilizzati, riciclati, recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono smaltiti evitando e riducendo ogni loro impatto sull'ambiente– l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;– devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze; <p>deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato conformemente a quanto previsto all'articolo 29-sexies, comma 9-quinquies.</p>
visto	<p>l'articolo 29- <i>sexies</i>, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, a norma del quale “<i>i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti.</i>”</p>
visto	<p>l'articolo 29- <i>sexies</i>, comma 3-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, a norma del quale “<i>L'autorizzazione integrata ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione</i>”.</p>
Visto	<p>l'articolo 29- <i>sexies</i>, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, a norma del quale “<i>Fatto salvo l'articolo 29-septies, i valori limite di emissione, i parametri e le misure tecniche equivalenti di cui ai commi precedenti fanno riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, senza l'obbligo di utilizzare una tecnica o una tecnologia specifica, tenendo conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto in questione, della sua ubicazione geografica e delle condizioni locali dell'ambiente. In tutti i casi, le condizioni di autorizzazione prevedono disposizioni per ridurre al minimo l'inquinamento a grande distanza o attraverso le frontiere e garantiscono un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso</i>”.</p>



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

visto	<p>l'articolo 29- <i>sexies</i>, comma 4-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, a norma del quale “<i>L'autorità competente fissa valori limite di emissione che garantiscono che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera l-ter.4), attraverso una delle due opzioni seguenti:</i></p> <p style="margin-left: 40px;"><i>a) fissando valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i BAT-AEL, adottino le stesse condizioni di riferimento dei BAT-AEL e tempi di riferimento non maggiori di quelli dei BAT-AEL;</i></p> <p style="margin-left: 40px;"><i>b) fissando valori limite di emissione diversi da quelli di cui alla lettera a) in termini di valori, tempi di riferimento e condizioni, a patto che l'autorità competente stessa valuti almeno annualmente i risultati del controllo delle emissioni al fine di verificare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili. “</i></p>
visto	<p>l'articolo 29-<i>sexies</i>, comma 4-ter del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai sensi del quale “l'autorità competente può fissare valori limite di emissione più rigorosi di quelli di cui al comma 4-bis, se pertinenti, nei seguenti casi:</p> <p style="margin-left: 40px;"><i>a) quando previsto dall'articolo 29-septies;</i></p> <p style="margin-left: 40px;"><i>b) quando lo richiede il rispetto della normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l'installazione o il rispetto dei provvedimenti relativi all'installazione non sostituiti dall'autorizzazione integrata ambientale”.</i></p>
visto	<p>l'articolo 29- <i>sexies</i>, comma 4-quater del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, a norma del quale “<i>I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto, tenendo se del caso esplicitamente conto dell'eventuale presenza di fondo della sostanza nell'ambiente per motivi non antropici. Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente “.</i></p>
visto	<p>l'articolo 29-<i>septies</i> del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure supplementari più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale.</p>
visto	<p>l'articolo 29-<i>octies</i> del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, che disciplina i Riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.</p>
esaminati	<p>i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione delle Direttive 96/61/CE e 2010/75/UE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. rappresenta recepimento integrale.</p>



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

2.3 Atti ed Attività istruttorie

Preso atto	Della nota di avvio del procedimento istruttorio prot. 46024 del 27/03/2023 (ID 176/14238)
esaminata	La lettera del 14/03/2023 acquisita al prot. MASE n. 39933 del 16/03/2023 con la quale il Gestore ha trasmesso la comunicazione di “modifica non sostanziale” inerente il progetto relativo all’intervento di manutenzione sulla Turbina a Gas della Centrale Termoelettrica esistente EN PLUS di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni ambientali dell’installazione.
esaminata	L’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 314 del 29/07/2021 per l’esercizio della centrale termoelettrica di EN PLUS S.r.l. situata nel Comune di San Severo (FG), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 193 del 13/08/2021, che ha aggiornato l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2012-543 del 24 ottobre 2012.
esaminata	La determinazione di esclusione dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. del Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n.11 del 17/01/2023 ed il Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS n. 617 del 25 novembre 2022. Procedimento di cui all’ID_VIP 8835 – Decreto MiTE_VA_DEC_2023-0000011.
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per la redazione della presente relazione istruttorio, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l’incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell’Autorità Competente, un riesame dell’autorizzazione rilasciata, fatta salva l’adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
vista	la e-mail di convocazione del GI per la riunione del 27/06/2023, avente prot. CIPPC/917 del 09/06/2023.
visto	il verbale della riunione del GI tenutasi in data 27/06/2023, avente prot CIPPC 1021 del 27/06/2023
esaminata	La trasmissione del gestore del Decreto MASE 694 del 18/12/2023 “Verifica di ottemperanza delle prescrizioni n.1 e n.2, contenuta nel parere di VIA n.11 del 17 gennaio 2023, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e smi il Parere di VIA CTVA/885 del 03/11/2023.
vista	La e-mail della segreteria della commissione IPPC inviata al GI in data 02/02/2024 per la condivisione del PIC, avente prot. CIPPC/248 del 09/02/2024



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

2.4 Riepilogo dei procedimenti istruttori dal rilascio della prima AIA

Nella seguente tabella sono riepilogati tutti i procedimenti istruttori successivi alla Prima AIA.

ID Procedimento	Tipologia di procedimento		ATTO autorizzativo
176/11892	Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale	Progetto copertura e riordino area imprese/ Progetto spostamento dosing area fabbricato trattamento acque primarie	N. Prot. Notifica: MATTM-2021-43324 del 21/12/2021
176/10214	Riesame AIA	Adeguamento del provvedimento alle conclusioni sulle BAT di cui alla decisione di esecuzione 2017/1442 del 31/07/2017	DM 314 del 29/07/2021
176/799	Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale	Installazione di Fogging System sul compressore aria del turbogas, realizzazione di un nuovo pozzo ad uso irriguo, realizzazione di un nuovo serbatoio di stoccaggio dell'acqua disoleata e sostituzione di materie prime ausiliarie	DVA-2015-0032520 del 29/12/2015
176	Rinnovo AIA	-	DVA-DEC-2012- 0000543 del 24/10/2012



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

3. IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Ragione sociale	En Plus S.r.l.
Indirizzo sede operativa	Località Masseria Ratino - 71016 San Severo (FG) – Contrada Ratino
Sede Legale	Via Marostica, 1 – 20146 Milano (MI)
Rappresentante Legale	Massimiliano Bignami Via Marostica, 1 – 20146 Milano (MI) enplus@pec.alpiq.com
Tipo installazione	Centrale Termoelettrica
Codice e attività IPPC	Codice IPPC 1.1 Attività energetiche: Combustione di combustibili in installazione con potenza termica nominale totale pari o superiore a 50MW. Codice NACE: 35.11 Produzione di energia elettrica Codice NOSE-P: 101.01 Processi di combustione maggiori di 300 MW; 101.04 Combustione nelle turbine a gas.
Gestore Installazione	Alessandra Salvati email: alessandra.salvati@alpiq.com Posta Certificata (PEC) enplus@pec.alpiq.com
Referente IPPC	Annalisa Silvestri Via Marostica, 1 – 20146 Milano (MI) annalisa.silvestri@alpiq.com
Impianto a rischio di incidente	NO
Numero di addetti	23 (anno 2021)
Sistema di gestione ambientale	- EMAS (scadenza 21/05/2024) - ISO 14001:2015 (scadenza 23/07/2024)
Certificato di prevenzione incendi	Certificato di Prevenzione Incendi – Riferimento Pratica VV.F. n. 27096. Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio presentato in data 13 Maggio 2019 ed avente protocollo di ingresso del Comando Provinciale VVF di Foggia n°7951 (scadenza 13/05/2024).
Periodicità dell'attività	Continua



4. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

La Centrale Termoelettrica a ciclo combinato (CCGT) di San Severo è alimentata a gas naturale ed è costituita da un turbogas TG, da un generatore di vapore a recupero (GVR), da una turbina a vapore (TV) e da un generatore elettrico. La potenza termica della CTE è di 714,6 MWt e la potenza elettrica lorda, in assetto di pura condensazione, è pari a circa 408 MWe.

Il progetto proposto prevede la sostituzione delle attuali “parti calde” della Turbina a Gas. È prevista inoltre la sostituzione dell’intero alternatore esistente e la sostituzione dell’inner block HP della turbina a vapore (Rotore HP palettato, cassa interna HP ecc.). La realizzazione di detti interventi, che si configurano come interventi di manutenzione ordinaria, determina un aumento della potenza termica dell’installazione di 49 MWt (+7% circa rispetto alla potenza attuale), della potenza elettrica lorda di circa 28 MWe (+6,9% circa rispetto alla potenza attuale) e un leggero incremento del rendimento elettrico netto.

4.1 Nuovo progetto Sostituzione parti calde della Turbina

Gli interventi in progetto per la Centrale En Plus di San Severo riguardano la sostituzione delle attuali “parti calde” della Turbina a Gas, che consentirà di migliorare l’efficienza e le prestazioni ambientali dell’intera installazione.

L’intervento comprende le seguenti sostituzioni, da realizzarsi durante la revisione generale della macchina prevista per il quarto trimestre del 2024:

- Albero intermedio
- Interfaccia del condotto di aria aspirazione (da modificarsi in sito)
- Supporto cuscinetto compressore
- Cuscinetto compressore con sistema RDS
- Cassa portapalette compressore 1 (superiore ed inferiore)
- Sistema IGV (pale ed attuatore)
- Sistema VCV1 (pale ed attuatore)
- Anelli palettati e pale rotoriche compressore aggiornate (dal primo al settimo stadio inclusi)
- Anelli palettati e pale rotoriche compressore nuovi (dall’ottavo al quindicesimo stadio) a causa della fornitura del rotore di ricambio palettato e per ottimizzare le ispezioni programmate future sul compressore
- Albero cavo frontale e tirante
- Dischi compressore (stadi 1-5) aggiornati
- Dischi non palettati centrali
- Copertura d’albero
- Cassa interna della camera di combustione completamente piastrellata (aggiornata alla versione SAS-UP2)
- Cassa esterna della camera di combustione completamente piastrellata (aggiornata alla versione SAS-UP2)
- Vorticatori diagonali aggiornati e obbligatori in caso di installazione della camera di combustione in versione SAS-UP2
- Inserti bruciatore adatti all’installazione degli smorzatori acustici
- Smorzatori acustici (21)
- Nuove pale rotoriche turbina (file 1,2,4) e pale statoriche turbina (file 1-4) e anello guida stadio 1
- Nuovi anelli di tenuta (sezione a U) e tenute a strisciamento sui dischi turbina 2 e 3
- Nuovo portapalette turbina
- Modifiche alle interfacce con i sistemi ausiliari TG (gas combustibile, drenaggi, valvole di blow- off, RDS, IGV)



- Sostituzione bulloneria di fissaggio della cassa portapalette compressore 1 e della cassa esterna conica.

È prevista inoltre la sostituzione dell'intero alternatore esistente. L'alternatore THR-L63 per applicazioni single-shaft nel corso degli ultimi anni è stato, infatti, oggetto di migliorie volte ad incrementarne capacità e affidabilità, sfruttando i ritorni da campo e senza modificare le interfacce meccaniche ed elettriche esistenti.

Sono previsti infine interventi sulla turbina a vapore che prevedono la sostituzione dell'inner block HP (Rotore HP palettato, cassa interna HP e anelli di blindaggio ecc.).

4.2 Aspetti ambientali

Il Gestore ha indicato in Scheda C.2 che la modifica in progetto, introduce alla capacità produttiva, variazioni negli ambiti di *Produzione e Consumo di Energia*, e delle *Emissioni in atmosfera di tipo convogliato*.

Il Gestore ha trasmesso con l'Allegato A23 il Parere di compatibilità ambientale rilasciato con la determinazione di esclusione dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. del Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n.11 del 17/01/2023 e contenente il Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 617 del 25 novembre 2022 (Procedimento di cui all'ID_VIP 8835

– Decreto MiTE_VA_DEC_2023-0000011).

Il Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 617 del 25 novembre 2022 nella parte dedicata alla valutazione del progetto riportata nel punto 7 e nello specifico nel punto “7.2 Con riferimento alle emissioni in atmosfera” indica quanto segue:

“Nel territorio interessato dal progetto non si rilevano condizioni di particolare criticità per la qualità dell'aria direttamente attribuibili all'attività della centrale. Il progetto presenta una riduzione delle emissioni massiche annue per gli NOx. Non vale lo stesso per l'ammoniaca, proveniente dal sistema di abbattimento degli NOx e per il CO. I livelli di NH3 infatti, dovranno essere opportunamente monitorati al fine di evitare impatti significativi sulla popolazione potenzialmente esposta. Il monitoraggio dovrà riguardare le emissioni a camino di NH3 e le concentrazioni al suolo di NH3 e PM2.5, attraverso l'implementazione delle centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di riferimento. Anche i livelli di CO dovranno essere contenuti con l'obiettivo di garantire la riduzione o comunque l'invarianza delle emissioni massiche annue nello scenario emissivo di progetto. Pertanto al fine di azzerare gli incrementi, seppur modesti, delle concentrazioni di CO al suolo, prospettati dalle simulazioni modellistiche, si dovrà prevedere in fase di autorizzazione delle emissioni in atmosfera, una riduzione delle ore di attività del nuovo impianto a gas. A tal riguardo è opportuno evidenziare che le emissioni di CO costituiscono una buona proxy delle emissioni dei microinquinanti non modellizzati, e che solo la riduzione delle concentrazioni di CO su tutti i recettori, garantirebbe una riduzione in questi ultimi della concentrazione in atmosfera di detti microinquinanti. Nell'ottica di ridurre la produzione di CO2 da combustibili fossili risulta necessario dotarsi di una programmazione previsionale, in linea con la pianificazione nazionale, al fine di evidenziare la graduale riduzione delle emissioni climalteranti necessaria per tragguardare gli obiettivi comunitari”.

Nella condizione 1 del parere su riportato “si prescrive che in sede di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sia prevista una riduzione delle ore di attività della nuova centrale durante tutte le fasi di progetto al fine di ridurre le emissioni massiche annue di CO rispetto allo scenario autorizzato”.

La condizione 1 prevede la “Rendicontazione annuale, entro il 1° febbraio di ogni anno”.



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

Nella condizione 2 del parere su riportato si prescrive che *“Il Proponente dovrà installare un sistema di monitoraggio in continuo dell’Ammoniaca alle emissioni e provvedere ad equipaggiare, in accordo con ARPA Puglia, la/e centralina/e di monitoraggio nell’area di interesse con sistemi di monitoraggio in continuo dell’Ammoniaca e del PM2.5, affidandone la gestione ad ARPA Puglia e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione degli stessi”*.

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica con Decreto 694 del 18/12/2023, sulla base del parere n.885 del 30 ottobre 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel medesimo che ne costituiscono parte integrante, ha stabilito che è stata verificata l’ottemperanza delle prescrizioni n.1 e n.2.

4.2.1 Bilancio energetico

In produzione di energia gli interventi proposti consentiranno di:

- incrementare la temperatura di fiamma in camera di combustione;
- aumentare la potenza elettrica netta del ciclo combinato di circa di circa 25 MWe (+6,1% circa rispetto alla potenza attuale);
- un leggero incremento del rendimento elettrico netto.

Con la realizzazione degli interventi proposti la potenza termica in ingresso con il combustibile aumenterà di circa 49 MWt (+7% circa rispetto alla potenza attuale), che quindi diventerà di circa 763,6 MWt in condizioni ISO (a fronte degli attuali 714,6 MWt).

Di seguito si riporta il bilancio energetico della Centrale di San Severo alla capacità produttiva (rif. condizioni ISO: T_{ambiente} 15°C, umidità relativa 60%, pressione 1.013 mbar), nella configurazione del nuovo assetto di progetto.

Tabella 1. Assetto di progetto

Potenza termica di combustione (MWt)	Consumo gas (Sm³)	Ore di funzionamento	Potenza elettrica lorda (MWe)	Potenza elettrica netta (MWe)	Rendimento elettrico lordo	Rendimento elettrico netto
763,6	78.242	8.000	436	431	57,10	56,44
Note Consumo riferito a combustibile avente PCI pari a 35,143 MJ/Sm ³						

Nell’assetto di progetto la produzione di energia elettrica lorda annua alla capacità produttiva sarà circa 3.488 GWh/anno (rispetto agli attuali 3.264GWh/anno), mentre quella elettrica netta (immessa in rete) sarà circa 3.448 GWh/anno (rispetto agli attuali 3.224 GWh/anno).

Gli autoconsumi di energia elettrica annui alla capacità produttiva saranno circa 40 GWh/anno. Confrontando il rendimento elettrico netto nella configurazione di progetto rispetto a quello nella configurazione attuale autorizzata si realizza un piccolo miglioramento introdotto dal progetto proposto (si passa da 56,39% a 56,44%).

4.2.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato

Le modifiche in progetto per la turbina a gas non comportano variazioni, in termini di geometria e localizzazione, del punto di emissione convogliata in atmosfera E1 (GVR).

Al fine di minimizzare le emissioni di NO_x al camino E1 del ciclo combinato continuerà ad essere impiegato un sistema di controllo avanzato della combustione e bruciatori a basse emissioni a
ENPLUS_SpA_CTE_di_San_Severo_FG_ID_176_14238



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

secco, di tipo DLN (VeLoNOx burners).

Il progetto prevede:

- la media giornaliera delle concentrazioni di NOx prevista al Camino E1 (GVR) a valle delle modifiche proposte sarà ridotta da 35 mg/Nm³ a 31 mg/Nm³ (rif. fumi secchi @15% O₂). Il *Valore limite* (così viene indicato dal gestore il valore di emissione post operam) di 31 mg/Nm³ di NOx è da intendersi rispettato se la media delle concentrazioni giornaliere è inferiore o uguale al limite stesso;
- a valle delle modifiche in progetto si continuerà a rispettare il limite sul quantitativo annuo di NOx emessa al camino E1, cumulato durante le ore di normale funzionamento e dei periodi transitori di avviamento e arresto e dei periodi di guasto, che deve mantenersi minore o uguale al valore limite di 250 t/anno, previsto dalla tabella 25 al Paragrafo 9.5 punto 12 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto n. 314 del 29/07/2021;
- la media giornaliera delle concentrazioni di CO prevista al Camino E1 (GVR) a valle delle modifiche proposte sarà ridotta da 25 mg/Nm³ a 22,5 mg/Nm³ (rif. fumi secchi @15% O₂), conseguendo una leggera riduzione delle emissioni massiche di questo inquinante. Il *Valore limite* (così viene indicato dal gestore il valore di emissione post operam) di 22,5 mg/Nm³ di CO è da intendersi rispettato se la media delle concentrazioni giornaliere è inferiore o uguale al limite stesso.

Nella seguente tabella 2 è riportato il confronto tra i valori attuali autorizzati e quelli garantiti in futuro dal progetto proposto.

Tabella 2. VLE Camino E1

Portata fumi secchi		Conc. NOx media annua [mg/Nm ³]		Conc. NOx media giorn. [mg/Nm ³]		Flusso di massa NOx annuale		Conc. CO media giorn. [mg/Nm ³]	
attuale	post modifica	attuale	post modifica	attuale	post modifica	attuale	post modifica	attuale	post modifica
1.950.000	2.148.617	30	30	35	31	250	250	25	22,5

Le emissioni di Polveri ed SO₂ non subiranno modifiche rispetto a quelle autorizzate dal Decreto AIA Decreto n. 314 del 29/07/2021 di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Non sono previste variazioni agli altri punti di emissione e in particolare al punto di emissione E2 (GVA).

Per tutto quanto sopra esposto è ragionevole concludere che, durante la fase di esercizio della CTE, gli interventi proposti comporteranno nel complesso una diminuzione degli impatti sulla qualità dell'aria rispetto a quelli generati dalla CTE nella configurazione autorizzata. In sintesi, a valle della realizzazione del progetto:

- per il limite medio giornaliero di concentrazione di NOx imposto dall'AIA vigente (emissioni misurate in continuo) al camino E1 si prevede una riduzione (-11,4%) da 35 mg/Nm³ a 31 mg/Nm³. Il valore limite per la media giornaliera di 31 mg/Nm³ di NOx, è quello che il Gestore ha proposto in fase di modifica non sostanziale del Decreto AIA n. 314 del 29/07/2021;
- il flusso di massa annuo di NOx, emesso in condizioni di normale funzionamento della Centrale nella configurazione di progetto, non subirà alcuna modifica rispetto a quanto previsto per la Centrale nell'assetto attuale autorizzato;
- per il limite medio giornaliero di concentrazione di CO imposto dall'AIA vigente (emissioni misurate in continuo) al camino E1 si prevede una riduzione (-10%) da 25 mg/Nm³ a 22,5 mg/Nm³. Il Valore limite per la media giornaliera di 22,5 mg/Nm³ di CO, è quello che il Gestore ha proposto in fase di modifica non sostanziale del Decreto AIA n. 314 del 29/07/2021;
- continueranno a essere rispettati i limiti imposti dall'AIA vigente relativamente alle concentrazioni di Polveri ed SOx (emissioni misurate in discontinuo) al camino E1.



4.3 Cronoprogramma

Il Gestore non ha presentato un cronoprogramma degli interventi.

Sono state indicate in Scheda C.1 le date di inizio e fine lavori, rispettivamente 01/10/2024 e 31/12/2024.



5. CONSIDERAZIONI

Di seguito si riporta una notazione in merito dall'analisi della documentazione presentata dal Gestore nell'ambito del presente procedimento.

Il Gestore ha presentato ricorso amministrativo al TAR del Lazio in data 28/10/2021 per l'annullamento in parte qua del Decreto prot. n. 314 del 29 luglio 2021 rilasciato dal MITE per il Riesame complessivo del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DVA-DEC-2012-543 del 24 ottobre 2012 di autorizzazione integrata ambientale ("AIA"), per l'esercizio della centrale termoelettrica di EN Plus S.r.l. situata nel Comune di San Severo (FG) – Procedimento ID176/10214 nella sola parte in cui, facendo proprio il Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 6 luglio 2021, prot. n. CIPPC/1413 e il Piano di Monitoraggio e Controllo reso dall'ISPRA con nota del 15 luglio 2021, prot. n. 38488, ha imposto a En Plus l'obbligo di garantire un rendimento elettrico netto di riferimento non inferiore al 56% e un limite al flusso di massa annuale pari a 250 t/anno;

Il TAR del Lazio con sentenza N. 13872/2023 REG.PROV.COLL N. 10589/2021 REG.RIC.del 18/09/2023 ha ritenuto il ricorso infondato e pertanto lo ha respinto.

Il Gestore ha presentato ricorso al Consiglio di Stato in data 18/12/2023 per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione iii, n. 13872/2023, emessa nel giudizio di primo grado r.g. n. 10589/2021, pubblicata in data 18 settembre 2023 e mai notificata all'appellante nonché per il conseguente annullamento in parte qua

– del decreto prot. n. 314 del 29 luglio 2021 rilasciato dal mase ed avente ad oggetto il riesame complessivo del decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. dva-dec-2012-543 del 24 ottobre 2012 di autorizzazione integrata ambientale ("aia"), per l'esercizio della centrale termoelettrica di en plus s.r.l. situata nel comune di san severo (fg) – procedimento id176/10214 nella sola parte in cui, facendo proprio il parere istruttorio conclusivo reso dalla commissione aia-ippc con nota del 6 luglio 2021, prot. n. cippc/1413 e il piano di monitoraggio e controllo reso dall'ispra con nota del 15 luglio 2021, prot. n. 38488, ha imposto a en plus l'obbligo di garantire un rendimento elettrico netto di riferimento non inferiore al 56% e un limite al flusso di massa annuale pari a 250 t/anno.

6. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione della documentazione resa pubblica dall'Autorità Competente sul portale <https://va.minambiente.it/it-IT> non sono presenti osservazioni del pubblico.

7. CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

In conclusione, considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame parziale dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);

Il GI ritiene che l'istanza presentata dal Gestore, con nota del 14/03/2023 ed acquisita in data 16/03/2023 al prot. MiTE/39933, "relativa al progetto relativo all'intervento di manutenzione sulla Turbina a Gas della Centrale Termoelettrica esistente EN PLUS di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione." stante il ciclo produttivo, lo stato dell'ambiente in cui è condotto, è accoglibile, nel rispetto dei criteri di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e smi, se saranno rispettate le seguenti prescrizioni.

CAPACITÀ PRODUTTIVA

1) L'installazione dovrà essere esercitata nel rispetto del nuovo assetto impiantistico e della capacità produttiva dichiarati nella documentazione allegata all'istanza di AIA presentata da EN PLUS Gestore, con nota del 14/03/2023 ed acquisita in data 16/03/2023 al prot. MiTE/39933 e nei successivi atti integrativi. Il Gestore dovrà pertanto attenersi a una potenza termica di 763,6 MWt e a una potenza elettrica nominale lorda di 436 MWe.

2) Ogni modifica sostanziale dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità Competente e di Controllo; ogni altra modifica dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e di Controllo, fatte salve le eventuali ulteriori procedure previste dalla normativa vigente.

EMISSIONI CONVOGLIATE

3) Il Gestore è tenuto al rispetto dei limiti riportati nella seguente tabella. I VLE sono riferiti a fumi secchi in condizioni normali (273,15 K e 101,3 kPa) e riferiti al tenore di ossigeno del 15%..

Sigla del camino	Caratteristiche		Portata massima (Nm ³ /h) 15% O ₂	Inquinanti	Attuale VLE mg/Nm ³	BAT-AEL (mg/Nm ³)		VLE AIA dal 01.01.2025 (mg/Nm ³) ^{1,2}		rif %O ₂	Flusso di massa t/anno ³
	Altezza (m)	Sezione (m ²)				media annuale	media giornaliera	media annuale	media giornaliera		
Camino E1 CCGT da 763,6 MWt	60	36,32	2.148.617	NOx (come NO ₂)	35 mg/Nm ³ (VLE orario 15% O ₂)	10-40	18-50	30	31	15	250
				CO	25 mg/Nm ³ (VLE orario 15% O ₂)	Non BAT-AEL ma livelli medi annui indicativi per impianti di potenza termica n >50 MW, range 5-30		-	22,5		-
				Polveri	-	-	-	-	5 orario ⁽⁴⁾		-
				SO ₂	-	-	-	-	10 orario ⁽⁴⁾		-

¹ I valori limite in concentrazione non si applicano quando l'impianto è esercitato al di sotto del minimo tecnico.

² Fino alla data del 31.12.2024 il Gestore deve continuare a rispettare i VLE del DM 314 del 29/07/2021

³ La conformità ai VLE espressi in flusso di massa deve essere verificata considerando tutte le emissioni, indipendentemente dal raggiungimento o meno del minimo tecnico.

⁴ I valori limite degli inquinanti sono espressi come media oraria. La frequenza dei controlli è annuale.



COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EN PLUS SpA
Centrale di San Severo

PRESCRIZIONI DERIVANTI DA ALTRI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI E ATTI SOSTITUITI

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 314 del 29/07/2021 e s.m.i., nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che danno o hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In particolare dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni riportate nel DM nr. 11 del 17/01/2023- Parere della CTVIA n.617 del 25/11/2022.

REVISIONE AUTORIZZAZIONE AIA DM 314 del 29/07/2021

La descrizione dell'installazione oggetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.M. n. 314 del 29/07/2021 debba intendersi conseguentemente aggiornata con le modifiche di cui all'istanza di EN PLUS SpA con nota del 14/03/2023 ed acquisita in data 16/03/2023 al prot. MiTE/39933 e nei successivi atti integrative con decorrenza dalla data di messa in esercizio del nuovo impianto oggetto dell'istanza medesima.

8. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Quanto esposto nel presente Parere Istruttorio non comporta l'aggiornamento del PMC allegato al Decreto di AIA DM 314 del 29/07/2021.